



La Commissione europea nomina i membri della Piattaforma per la finanza sostenibile

La Commissione europea, il primo ottobre u.s., ha pubblicato la lista dei membri della nuova "[Platform on sustainable finance](#)", che dovrebbe formulare proposte concrete a supporto della Commissione nella definizione dei criteri tecnici di monitoraggio della c.d. Tassonomia nonché nello sviluppo di policy, come previsto dalla "Taxonomy Regulation" (Regolamento 852/2020/UE).

La Piattaforma è un organo consultivo composto da esperti provenienti dal settore pubblico e privato, rappresentando uno strumento a supporto della Commissione per la transizione verso un'economia a impatto zero.

[I membri della Piattaforma](#) (cinquanta permanenti, dieci osservatori speciali e sette enti pubblici rappresentati) sono stati nominati sulla base delle loro "*competenze sui temi ambientali, di finanza sostenibile o di diritti umani e social*". È stato così creato un mix eterogeneo, con membri provenienti da mondi e settori diversi: accademia, industria, istituzioni e società civile.

Un primo rapporto di lavoro è atteso per la fine del mese di gennaio 2021.

Guida ai CEO per i diritti umani del World Business Council for Sustainable Development – WBCSD

Si segnala che è stata di recente pubblicata la versione italiana di "La Guida ai CEO per i diritti umani", rivolta alle aziende che vogliono dare il proprio contributo nella direzione di un positivo impatto sociale.

La guida riporta una raccolta di indicazioni su come declinare gli aspetti della responsabilità sociale relativi ai diritti umani, con esempi di azioni concrete che il top management delle imprese più innovative sta sviluppando per essere all'avanguardia in questo ambito.

Il documento è disponibile al presente [link](#).

Regolamento ESEF: proposta di rinvio di un anno della data di entrata in vigore

Si segnala che, sulla base di quanto riportato da XBRL Italia sul proprio [sito](#) internet, "*Il Parlamento Europeo sta per approvare una legge per posticipare l'entrata in vigore del Regolamento ESEF per gli Stati membri che dovessero farne richiesta*".

Il Regolamento ESEF (Regolamento delegato della Commissione europea n. 2019/815), ricordiamo, porta nuovi obblighi in capo alle compagnie quotate in termini di predisposizione della relazione finanziaria annuale.

Nello specifico, secondo l'attuale formulazione, le compagnie quotate dovrebbero, a partire dai bilanci al 31 dicembre 2020, redigere l'intera relazione finanziaria annuale nel formato XHTML e, quando la stessa contenga anche bilanci consolidati IAS/IFRS, si dovrebbero marcare alcune informazioni, prevalentemente di carattere numerico, secondo il linguaggio XBRL applicando la Tassonomia ESMA.